**TITOLO: Genitori al nido**

**Chi è coinvolto**
20 bambini dai 2 ai 3 anni, alcuni dei loro genitori; 2 educatrici

**A cosa mi interesso**
Accogliere un bambino al nido significa accogliere la sua famiglia: nella famiglia il bambino sviluppa appartenenza e identità. La relazione che si costruisce con i genitori si ripercuote sul rapporto tra le educatrici e il bambino. L'inserimento al nido implica ogni giorno un rapporto a tre: bambino, educatrici e genitori.

**Compiti e traguardi di sviluppo**
- costruire una relazione positiva con il bambino attraverso la cura del rapporto coi suoi genitori
- consolidare la fiducia reciproca tra gli adulti, attraverso una relazione significativa centrata sul compito educativo
- garantire la partecipazione dei genitori all'interno del servizio

**Attività e strumenti**
Il progetto è nato da una provocazione un po' scherzosa, durante un laboratorio pomeridiano tra educatrici e genitori. La proposta è quella di diventare "formatori esperti per un giorno" attraverso hobby, interessi e mestieri da portare al nido: da mostrare, presentare e condividere con i bambini come attività didattica, nel tempo "nobile" del mattino.
Negli anni si sono sperimentate tante situazioni sempre preventivamente pensate, pianificate, preparate e mediate dalle educatrici. Quanti genitori hanno partecipato negli anni: dall'apicultore, falegname, idraulico, avvocato, geometra, veterinario, ballerina, cantante, cuoca, veterinario, pittrice…
Anche quest'anno il progetto ha riscosso diverse adesioni (sempre libere e facoltative) come lo sciatore, la parrucchiera, la cavallerizza, il pescatore, il sub e il batterista. ***(Cfr. Allegato n. 1)***

**Tempi**
1 o 2 volte al mese (da marzo a giugno), dalle 9.30 alle 10.30 circa

**Valutazione**
Quanto dichiarato nel nostro progetto pedagogico abbiamo sempre cercato di confermare nella pratica, con iniziative e momenti condivisi con le famiglie quali: incontri, assemblee, colloqui, laboratori a tema, feste ed eventi, attenzione ai momenti di accoglienza e dimissione quotidiane del bambino, curando il rapporto interpersonale con il genitore. Infine, con questo progetto particolare di "genitori al nido".
Tutte le proposte hanno portato qualcosa di nuovo e di diverso al nido: risorse, informazioni su argomenti e ambiti, spunti, sperimentazioni, idee di gioco… che hanno lasciato traccia nel tempo. Tanta ricchezza in più per i bambini per i genitori e le educatrici
Essere squadra tra educatrici e genitori ha garantito entusiasmo, alleanza, ingegno, successo e divertimento sia per adulti che per i bambini.

**Come si è tenuta la memoria dell'esperienza**
Il percorso è stato documentato nel "Libro Mio" (cartaceo murale realizzato a grandi fogli) a disposizione dei genitori, con foto e finalità dell'esperienza.

***Paola Bastelli, educatrice e coordinatrice Sezione Primavera Margheritini***
***Scuola dell'Infanzia Paritaria F. Cavani – San Lazzaro di Savena (BO)***

Diesse - DidatticaOnline